

LORICA - «Più è breve il lasso di tempo che intercorre tra l'innescarsi di un incendio e il relativo spegnimento, meglio è. Fondamentali sono, dunque, le segnalazioni che, anche quest'anno, proverranno dalle associazioni volontaristiche che, rispondendo all'avviso pubblico dell'Ente Parco, sono state scelte per salvaguardare e tutelare il nostro territorio». Con queste parole il presidente dell'ente Parco, Francesco Curcio fa il punto sulla campagna antincendio 2021, illustrata a Loricca. Dislocate sull'intero altopiano silano, sono dieci le associazio-

■ LORICA In campo dieci associazioni e la novità dei pastori custodi Il Parco si affida alle sentinelle antiroghi

ni che, a partire dal primo luglio e fino al 30 settembre, ricopriranno il ruolo di "sentinella". «All'incirca 220 volontari lavoreranno in via preventiva sul nostro territorio e lo faranno, in particolare, nel periodo in cui è maggiormente possibile che nelle aree naturali si sviluppino incendi - spiega Pietro Giorgio Ponte, funzionario dell'ente Parco e responsabile del



La presentazione della campagna

progetto Aib - . Le squadre di volontari agiranno, ogni giorno su turnazione, dalle 11 alle 17, e saranno composte da due soggetti di pattuglia e da un soggetto di vedetta, che stazionerà in una postazione fissa previamente individuata».

«Questa importantissima iniziativa del Parco nazionale della Sila - dichiara il direttore f.f. dell'Ente, Domenico Cerminara - va

avanti da oltre dieci anni. Le associazioni coinvolte verranno coordinate dal Reparto carabinieri Pn Sila, guidate dal tenente colonnello Angelo Battista Roseti e, proprio quest'anno, la novità è che le squadre verranno affiancate dai cosiddetti pastori custodi, i quali, a loro volta, garantiranno una presenza capillare sul territorio. A loro, forniti di apposite pettorine e distintivi di riconoscimento, chiediamo di segnalare non solo gli incendi, ma pure qualunque tipo di comportamento vietato: dall'abbandono dei rifiuti ai campeggi abusivi».